

l'esplicito riferimento alla frutta con immagini di frutta sulla confezione quando la stessa frutta è « assente »;

quali iniziative intende assumere per salvaguardare la filiera nazionale legata alle bevande a base di frutta, che passando dal contadino, al magazzino sociale, all'industria di trasformazione della frutta, all'industria di produzione delle bevande arriva al consumatore finale;

quali iniziative intende porre in essere per limitare il possibile e preoccupante calo del consumo nazionale di frutta, surrogato da zucchero e aromi;

quali iniziative intende assumere per evitare che la normativa sulle bevande analcoliche a base di frutta sia aggirata diminuendo o annullando la precedente normativa che imponeva un contenuto minimo di frutta del 12 per cento.

(5-02984)

* * *

SALUTE

Interrogazioni a risposta scritta:

FIORI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la Commissione medico ospedaliera dell'ospedale militare Marittimo di Taranto ha dichiarato l'esistenza di un nesso causale tra il ciclo di vaccinazioni antipolio obbligatorie e la cerebropatia con difetto mentale e comportamento autistico di cui è stato affetto il signor C.M., nato a Brindisi e deceduto, all'età di 33 anni, il 6 luglio 1999;

l'Azienda sanitaria locale Br 1 ha corrisposto in data 25 novembre 2002 ai genitori, eredi del signor C.M., l'indennizzo previsto dalla legge n. 210 del 1992;

non è stato, invece, corrisposto alcun indennizzo in vita al danneggiato dal trattamento sanitario obbligatorio, per il pe-

riodo di malattia subito dalla data di manifestazione della lesione fino al decesso;

è stata introdotta, con il decreto-legge n. 89 del 2003 convertito nella legge n. 141 del 2003, la previsione del risarcimento del danno biologico, morale e patrimoniale, quantificato con il decreto interministeriale del 2 dicembre 2003 in euro 620 mila, subito dai soggetti danneggiati solo da emotrasfusione e poi deceduti, e non anche danneggiati da altri trattamenti sanitari obbligatori;

la previsione del giusto ed equo risarcimento del danno biologico, morale e patrimoniale a favore di chi ha subito lesioni in seguito ad emotrasfusioni ha, però, configurato una disparità di trattamento, che presenta profili di incostituzionalità, con chi ha subito lesioni da vaccinazioni —:

quali iniziative normative intenda adottare al fine di equiparare il regime previsto per tutti i casi di lesioni derivanti da trattamenti sanitari obbligatori che determinano la morte del danneggiato, estendendo, pertanto, il risarcimento già stabilito dal decreto-legge n. 89 del 2003 per i danni derivanti da emotrasfusioni.

(4-09347)

ZANELLA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il 10 marzo, data dell'entrata in vigore della legge sulla procreazione medicalmente assistita, il Ministero della salute ha inviato una circolare alle strutture e agli assessorati regionali alla Sanità, chiedendo di comunicare il numero degli embrioni prodotti e l'identità dei donatori, secondo quanto previsto dall'articolo 17, comma 2 della legge che recita: « Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le strutture e i centri di cui al comma 1 trasmettono al Ministero della salute un elenco contenente l'indicazione numerica degli embrioni prodotti a seguito dell'applicazione di tecniche di procreazione medicalmente assistita nel periodo precedente la data di entrata in vigore della presente legge, nonché, nel

rispetto delle vigenti disposizioni sulla tutela della riservatezza dei dati personali, l'indicazione nominativa di coloro che hanno fatto ricorso alle tecniche medesime a seguito delle quali sono stati formati gli embrioni. La violazione della disposizione del presente comma è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 25.000 a 50.000 euro » —:

con quali modalità sia stata garantita la compatibilità tra la suddetta prescrizione normativa e le disposizioni a tutela della riservatezza dei dati speciali. (4-09353)

**Apposizione di firme
ad interrogazioni.**

L'interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove ed altri n. 3-02571,

pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 23 luglio 2003, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Gianni Mancuso che ne diventa il primo firmatario.

L'interrogazione a risposta in Commissione Giacco e altri n. 5-02953, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 4 marzo 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato D'Alema.

**Ritiro di un documento
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta in Commissione Luciano Dussin n. 5-02813 del 2 febbraio 2004.